UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI MILANO-BICOCCA

SYLLABUS DEL CORSO

Pedagogia della Famiglia

2627-2-E1902R015

Titolo

Famiglie in transizione: un approccio sistemico-critico

Argomenti e articolazione del corso

Perché questo corso può interessarti

Nel lavoro educativo, c'è sempre una famiglia. Magari non vista, non pensata. Per comprendere come interagire con una persona - un bambino al nido, una donna anziana in RSA, un adulto in difficoltà, una persona con disabilità - abbiamo bisogno di conoscere il suo contesto, il suo sistema di relazioni significative. Se vuoi lavorare con le famiglie in contesti educativi, sociali, comunitari, sappi che la cura delle relazioni familiari non è una questione “naturale”, né neutra. Richiede innanzitutto di superare i luoghi comuni, i pregiudizi e la tendenza a biasimare i genitori (le madri, soprattutto) per le difficoltà dei figli.
Questo corso ti accompagnerà a saper lavorare con famiglie reali, complesse, diverse. Il tema dell'intergenerazionalità ci aiuterà a includere nel nostro pensiero educativo almeno tre generazioni e a riflettere sulle transizioni del sistema familiare lungo le fasi della vita. Svilupperemo competenze riflessive e sistemiche: collaborazione, pensiero critico, curiosità, creatività.
Esploreremo la pluralità delle famiglie, andando oltre una visione lineare e stereotipata. Vogliamo superare i luoghi comuni sulla famiglia: forse sei convinta/o di sapere che cosa significhi essere “buoni genitori”, come si educa “correttamente” o come si affrontano temi complessi come la genitorialità, la vita di coppia, la vulnerabilità familiare, la longevità.
Adotteremo un approccio formativo centrato sulla ricerca e sul "service learning": durante il corso ti verrà chiesto di metterti in gioco, di realizzare uno studio, un'esperienza sul campo o progettare un’attività ispirata ai temi del corso.
Impareremo a identificare e trasformare i nostri pregiudizi, il biasimo e lo stigma spesso presenti nel modo in cui educatrici ed educatori parlano delle famiglie.
Ci interrogheremo sul potere, tra generi e generazioni, tra operatori e utenti, e cercheremo insieme cosa significhi

costruire partecipazione. Metteremo a fuoco le transizioni - di ruolo, d'identità, di fasi della vita - e come ogni famiglia le affronta, adattandosi o meno alle traiettorie individuali.

Imparerai a:

- cercare in autonomia fonti scientifiche affidabili
- analizzare pubblicazioni in modo critico
- osservare e ascoltare con metodo
- argomentare efficacemente le tue idee e posizioni
- usare l'immaginazione e i linguaggi narrativi ed estetici per aprire nuove possibilità.

Durante il corso lavoreremo in piccoli gruppi (equipe) per discutere sul progetto che ogni studente svilupperà personalmente. Ad esempio:

- analizzare un oggetto culturale con lo sguardo ecosistemico, critico e pragmatico
- creare un gioco, un'attività o una presentazione degli apprendimenti realizzati.

Questo percorso richiede creatività e coinvolgimento personale, tolleranza per l'incertezza, impegno attivo e apertura al confronto, al dialogo.
Dovrai iniziare a studiare i testi fin dal primo giorno, perché ci servono a formulare buone domande di ricerca e disporre degli strumenti giusti per affrontare il lavoro.

Il programma prevede 40 ore in presenza (con metodi attivi, interattivi, dialogici) + 16 ore di didattica asincrona online (videoregistrazioni di lezioni ed esercitazioni individuali)

Contenuti e scansione temporale:

1. Introduzione all'approccio sistemico. Collaborazione, ovvero riconoscere e nutrire la mente collettiva nelle famiglie e nelle équipe (circa 2 settimane).
2. Curiosità, ovvero andare oltre il già pensato, adottare una postura di ricerca ed esercitare il dubbio sistematico (circa 2 settimane).
3. Creatività, ovvero usare l'immaginazione, improvvisare e fare qualcosa di nuovo (circa 2 settimane)
4. Criticità, ovvero: sviluppare uno sguardo profondo, differenziante e complesso nel lavoro educativo con le famiglie (circa 2 settimane)
5. Verso il gran finale: presentazioni in aula dei risultati del corso

Obiettivi

Gli obiettivi principali dell'insegnamento riguardano la promozione della capacità di osservare le relazioni familiari attraverso l'analisi della comunicazione, delle interazioni e delle narrazioni. Inoltre, si mira a sviluppare la riflessività sistemica (le 4 C: curiosità, criticità, collaboratività e creatività) in relazione a situazioni di vita quotidiana, prodotti culturali (albi illustrati, film, romanzi...) e ricerca sul campo, con particolare riferimento al lavoro con famiglie in transizione.

Con questo insegnamento si intendono in particolare sostenere i seguenti apprendimenti:

1. Conoscenza e capacità di comprensione

- Sviluppare una conoscenza critica e approfondita dei concetti della sistemica e del linguaggio specifico di questo approccio.
- Riconoscere e comprendere le differenze tra paradigmi, discipline e approcci diversi alla famiglia, riferendosi alle fonti scientifiche.

- Conoscere i diversi contesti e servizi di lavoro educativo e socio-educativo con le famiglie.

2. Conoscenza e capacità di comprensione applicate

- Applicare i concetti appresi nell'osservazione di famiglie in situazioni specifiche
- Leggere situazioni educative e sociali in contesti concreti, connettendo teoria e pratica
- Analizzare i processi comunicativi tra due o più persone con le lenti analitiche offerte dal corso
- Progettare azioni rivolte al "Noi familiare" e alla cura dei legami assumendo una prospettiva sistemico-critica.

**3. Autonomia di giudizio **

- Collaborare, esprimere curiosità, creatività e pensiero critico
- Sviluppare autogestione, riflessività, consapevolezza di sé
- Servizio/Cittadinanza attiva: agire partecipazione, inclusione, diritti
- Posizionarsi in modo attivo, autonomo e responsabile in relazione alle situazioni osservate

4. Abilità comunicative

- Prendere parola in prima persona in modo riflessivo
- Usare correttamente il linguaggio sistemico e le convenzioni comunicative in accademia
- Presentare in forma scritta e orale le comprensioni e gli apprendimenti costruiti nel corso
- Comunicare in modo adeguato e situato rispetto al contesto
- Sviluppare competenze linguistiche nell'analisi di fonti in inglese o, in alternativa, francese, spagnolo

**5. Capacità di apprendimento. **

- Ricercare e selezionare informazioni affidabili da fonti accreditate
- Sviluppare pensiero critico e rielaborazione autonoma di idee e concetti
- Lavorare in équipe, accogliere prospettive plurime
- Argomentare le proprie posizioni con consapevolezza e rigore
- Uso consapevole di applicazioni e strumenti digitali per la ricerca

Metodologie utilizzate

Il corso è erogato in italiano. L'uso dell'inglese (o di altre lingue) in alcuni compiti è incoraggiato (ad es. leggere un articolo).

Parte della didattica è effettuata online (16 ore su 56) in formato asincrono, attraverso brevi video della docente ed esercitazioni settimanali da consegnare in repository dedicati.
Delle restanti 40 ore, ogni lezione prevede la presenza di una breve parte di Didattica Erogativa (spiegazione teorica, approfondimento concettuale) e di una parte di Didattica Interattiva (scambi dialogici, lavori di gruppo, esercitazioni), con una distribuzione complessiva stimabile, approssimativamente, in un 30% di DE e un 70% di DI.

I frequentanti sono organizzati in aula in gruppi di lavoro che funzionano come équipe riflessive nel co-progettare e discutere i progetti individuali portati avanti sul campo.
Ogni studente dovrà realizzare un progetto e presentare in aula i risultati parziali e finali, ricevendo dai compagni e dalla docente un feed-back formativo.
Fin dalla prima lezione sarà chiesto di assumere una postura attiva e riflessiva, di tenere un diario riflessivo che sarà utile per scrivere l’elaborato d'esame e di collaborare con i/le collegh*, superando le inevitabili divergenze — ricordando che il lavoro educativo è sempre collettivo.
I testi per l’esame vanno studiati fin dall'inizio e usati per riflettere, problematizzare e sistematizzare le

conoscenze.

Materiali didattici (online, offline)

Letture, videolezioni e link saranno caricate nella piattaforma e-learning, così come le registrazioni di tutte le lezioni. Altri materiali saranno preparati dagli stessi studenti/studentesse attraverso le attività sul campo.

Programma e bibliografia

Il programma prevede 40 ore di didattica in presenza, 16 online e un congruo numero di ore per le esercitazioni e lo studio.
Sono "frequentanti" coloro che completano i compiti settimanali e seguono le lezioni in presenza. Chi non intende seguire regolarmente le lezioni si definirà “non frequentante”, ma potrà comunque, grazie al materiale caricato nella piattaforma elearning e alle lezioni registrate, seguire il corso secondo i propri ritmi e, se lo desidera, realizzare delle attività autogestite.

Bibliografia
La bibliografia comprende 2 libri e 4-5 articoli di ricerca (questi ultimi devono raggiungere un totale di almeno 90 pagine) reperiti durante il corso seguendo le indicazioni della docente. Fa parte delle competenze saper distinguere le pubblicazioni scientifiche da quelle non scientifiche. Chi incontra difficoltà nel reperimento di articoli scientifici può scegliere un terzo libro dalla lista fornita all'inizio del corso.

Libri obbligatori:
Formenti L. (a cura di) *Re-inventare la famiglia. Guida teorico-pratica per i professionisti dell'educazione*. Apogeo, Milano 2012.
Formenti L., Cino D. *Oltre il senso comune. Un viaggio di ricerca nella pedagogia della famiglia*. Franco Angeli, Milano 2023.

Articoli a scelta (4 o 5)
Sono l'esito di una ricerca bibliografica effettuata dagli studenti/esse nelle prime settimane del corso. Sono ammessi solo testi scientifici (fonti accreditate, autori, peer-review) e coerenti con la cornice del corso. Possono essere in italiano, inglese, francese o spagnolo; possono essere parti di pubblicazioni più estese (ad es. capitoli di libri o parti di tesi di laurea o di dottorato).

Libro a scelta
E' possibile sostituire gli articoli con un terzo libro: esclusivamente testi scientifici in collane con comitato editoriale e peer review, a scelta del* student*. Sarà fornito più avanti un elenco esemplificativo. Romanzi, film e siti online non possono essere portati come testi d'esame, ma possono essere oggetti culturali da analizzare ai fini della ricerca.

Come possono i non frequentanti preparare l'esame e raggiungere gli obiettivi di apprendimento del corso?
Il programma del corso è lo stesso per tutti e tutti dovranno scrivere l'elaborato riflessivo, ma lavorare in solitudine rende più difficile il raggiungimento degli obiettivi formativi dichiarati nel syllabus. Leggere i libri non basta. Bisogna poter fare qualcosa di concreto che colleghi la teoria con la pratica.
Si può analizzare in autonomia un oggetto culturale (film, serie tv, sito web, romanzo...) o un'esperienza professionale o personale, avendo l'accortezza di collegarla in modo esplicito alla teoria e metodologia del corso.
Consigli: per ogni argomento, partire dalla propria esperienza e interrogarla criticamente; fare gli esercizi del libro Re-inventare la famiglia; partecipare ai forum di discussione tra studenti.

Modalità d'esame

Non sono previste prove intermedie.
La prova consiste in un colloquio orale al quale si può accedere solo dopo aver consegnato un elaborato riflessivo, ovvero un testo personale e argomentato che risponda alla domanda: "Che cosa ho imparato e come?". L'elaborato viene consegnato entro 10 giorni dalla data dell'orale, per dare modo alla docente e ai suoi collaboratori di leggerlo e di rispondere con un feedback generativo-formativo.

Il contenuto dell'elaborato è un'analisi argomentata dell'esperienza (del corso, del lavoro di gruppo, di una specifica attività, professionale o personale: va bene tutto, purché ci sia un'esperienza concreta, vissuta e osservata). L'analisi deve includere i concetti appresi (citare sempre le fonti), le conoscenze, abilità e competenze sviluppate, le eventuali difficoltà incontrate e come sono state affrontate.

Lingue ammesse per l'elaborato e per la prova orale: Italiano, Inglese, Francese, Spagnolo.

Coerenza tra obiettivi e metodo valutativo
La modalità d'esame è coerente con gli obiettivi dell'insegnamento, in quanto scrivere l'elaborato riflessivo consente di sviluppare e mostrare interessi, pensieri e valori personali, capacità riflessiva e autoriflessiva, competenza nel collegare teoria e pratica e nell'argomentare. L'esame orale consente di interagire con la docente (o un collaboratore) e mostrare il grado di autonomia, la comprensione critica della materia del corso e la capacità di ricevere e rielaborare i feed-back formativi.

**Valutazione dell'elaborato. **
Coerentemente con gli obiettivi del corso, vengono valutati:

- Conoscenze, abilità e competenze dimostrate nel testo
- Correttezza linguistica (ortografia, sintassi, punteggiatura, vocabolario)
- Adeguatezza accademica del testo, ovvero: stile argomentativo, citazioni corrette e bibliografia completa
- Chiarezza concettuale e coerenza con la teoria sistemica (uso appropriato di concetti e linguaggio)
- Pertinenza e profondità tematica (tutti i testi portati all’esame e scritti in bibliografia devono essere discussi criticamente)
- Competenze riflessive e autoriflessive (capacità di analizzare le proprie idee, valori e pregiudizi; capacità di posizionarsi).

**Valutazione dell’orale. **
Valgono gli stessi criteri dell’elaborato, con l’aggiunta di:

- Capacità di ricevere e integrare il feedback generativo-formativo ricevuto dalla docente (o da un collaboratore)
- Capacità di riflettere sui propri limiti e su come superarli
- Capacità di rispondere in modo articolato a domande di approfondimento sui testi studiati.

La votazione in trentesimi si basa sulla seguente scala di valutazione:

1. Non sufficiente Preparazione insufficiente sui principali argomenti presenti nel programma e nella bibliografia del corso; capacità di argomentazione, analisi ed elaborazione critica molto limitate e scarsamente autonome; insufficienti capacità di connettere teoria e pratica e di individuare dei collegamenti pertinenti tra i testi e i temi del corso; competenza espositiva e lessico specifico della disciplina non corretti.
2. Sufficiente – Più che sufficiente (18-23) Preparazione generica e per alcuni aspetti incerta o lacunosa su diversi argomenti presenti nel programma e nella bibliografia del corso; capacità di argomentazione, analisi ed elaborazione critica a tratti limitate e poco autonome; difficoltà nel connettere teoria e pratica e nell’individuare dei collegamenti pertinenti tra i testi e i temi del corso; competenza espositiva e lessico

specifico della disciplina parzialmente corretti.
3. Discreto (24-27) Preparazione adeguata sui principali argomenti presenti nel programma e nella bibliografia del corso, ma poco approfondita su alcuni temi maggiormente specifici; capacità di argomentazione, analisi ed elaborazione critica presente, ma non sempre puntuale e autonoma; discreta capacità di connettere teoria e pratica e di individuare dei collegamenti pertinenti tra i testi e i temi del corso; competenza espositiva e lessico specifico della disciplina in prevalenza corretti.
4. Buono - Ottimo (28-30/30L) Preparazione esaustiva e approfondita sugli argomenti presenti nel programma e nella bibliografia del corso; capacità di argomentazione, analisi ed elaborazione critica articolata e autonoma; buona/ottima capacità di connettere teoria e pratica e di individuare dei collegamenti pertinenti tra i testi e i temi del corso; buona/ottima capacità espositiva e padronanza del lessico proprio della disciplina.

Linee guida per l'elaborato
Formato richiesto: 8 pagine numerate (copertina e bibliografia escluse)
Formato Word, font leggibile, dimensione 12, interlinea 1,5, margini 2,5 cm.
Gli elaborati che non rispettano queste indicazioni potranno essere rifiutati oppure (se troppo lunghi) letti solo parzialmente.
Elaborati inviati per e-mail, in ritardo o lasciati in stato di bozza (nella piattaforma e-learning) non saranno presi in considerazione.

Contenuti della copertina: Corso di laurea, corso e docente, anno accademico, nome, cognome e matricola, titolo dell'elaborato, eventuale immagine. Indicare se frequentante o non frequentante

Il testo può essere personalizzato con immagini, grafici, citazioni letterarie o poetiche, purché resti accurato e coerente

Dove si carica: nell'apposita cartella "Compito" della piattaforma e-learning con la data dell'orale.
Quando si carica: entro 10 giorni prima della data dell'appello d'esame

Comunicazioni con la docente
Usare preferibilmente il forum del corso per comunicare. Evitare le e-mail se il tema può essere di interesse generale.
?? Attenzione. Il sistema universitario utilizza un software antiplagio: il copia-incolla da testi, internet o da altri elaborati, così come l'uso della IA per scrivere l'elaborato, sono vietati.
Il plagio è un comportamento molto grave in ambito accademico. Ogni trasgressione sarà segnalata alla relativa commissione di Ateneo.

Come studiare per questo esame
La teoria sistemica può risultare controintuitiva, spesso sfida il buonsenso. Lo studio superficiale non funziona: dovrai ingaggiarti a fondo con i testi, riflettere sui significati, prendere appunti, scrivere durante il corso per sviluppare un pensiero personale e critico. Evita le opinioni personali e i luoghi comuni: usa una scrittura argomentativa. Non preoccuparti se ti senti in difficoltà nella scrittura accademica o nella riflessione personale: il corso serve anche a sviluppare queste capacità e riceverai indicazioni per migliorare.

Orario di ricevimento

La prof.ssa Formenti riceve su appuntamento (scrivere una mail), ma per la maggior parte delle questioni relative al corso è meglio usare l'apposito forum. Solo in casi eccezionali e motivati sarà possibile effettuare colloqui personalizzati ai fini dell'esame (essere non frequentanti non rientra in questi casi - con 400 esami all'anno non è proprio sostenibile, mi dispiace).

Per gli studenti incoming Erasmus è consigliabile concordare al più presto un incontro, volto a orientare lo studio e

a decidere insieme un programma d'esame personalizzato.

Durata dei programmi

I programmi valgono due anni accademici.

Cultori della materia e Tutor

Mara Pirotta, pedagogista, consulente sistemica, tutor tirocini, docente incaricata (laboratori)

Davide Cino, PhD, ricercatore del Dipartimento, vice-presidente della Commissione d'esame
Silvia Luraschi, PhD, pedagogista, ricercatrice indipendente, insegnante metodo Feldenkrais e consulente sistemica
Valentina Calciano, pedagogista, coordinatrice Lab'O
Antonella Cuppari, PhD, psicologa, pedagogista, responsabile servizi per la disabilità
Andrea Di Martino, insegnante, collaboratore esterno
Marcella Lisi, pedagogista, coordinatrice "Signori bambini" servizio diurno per minori e famiglie
Sonia Mastroeni, laureata in Scienze Pedagogiche, collaboratrice esterna
Silvia Pinciroli, pedagogista, consulente sistemica, formatrice Lab'O, docente incaricata (laboratori)
Andrea Prandin, pedagogista, consulente, formatore e supervisore sistemico
Maddalena Rossi, insegnante, collaboratrice esterna
Federica Vergani, pedagogista, psicomotricista, consulente sistemica

Sustainable Development Goals

ISTRUZIONE DI QUALITÁ | PARITÁ DI GENERE | RIDURRE LE DISUGUAGLIANZE | PACE, GIUSTIZIA E ISTITUZIONI SOLIDE